

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 1473 del 27 gennaio 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta/orale

PREMESSO CHE

- La mobilità è un diritto tutelato dalla Costituzione (art. 16), dalla CEDU (protocollo n° 4 art. 2) e dallo Statuto di Roma Capitale (art. 2 comma 1);
- Il Libro Verde della Commissione Europea del 25 settembre 2007, dal titolo "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" al p.to 2.1 afferma che *"Promuovere gli spostamenti a piedi e in bicicletta...Per rendere più attraenti e sicuri gli spostamenti a piedi e in bicicletta, le autorità locali e regionali dovrebbero adoperarsi per una piena integrazione di queste modalità di trasporto nelle politiche di mobilità urbana, sia in sede di elaborazione che di monitoraggio. Si richiede maggiore attenzione per lo sviluppo di adeguate infrastrutture. Si può ricorrere a forme innovative di coinvolgimento delle famiglie, dei bambini e dei giovani nell'elaborazione delle politiche. Lo spostarsi a piedi e in bicicletta può essere incoraggiato mediante iniziative a livello di città o di quartiere, nei luoghi di lavoro e nelle scuole, come ad esempio giochi sulla circolazione stradale, indagini sulla sicurezza stradale o sussidi didattici. I soggetti interessati hanno proposto che i comuni urbani e metropolitani prendano in considerazione la possibilità di nominare un funzionario appositamente addetto al traffico pedonale e ciclistico."*;
- secondo la metodologia sviluppata nel 2008 dall'Amministrazione comunale di Copenhagen (Danimarca), in linea con i principi sanciti dal Ministero dei trasporti Danese, **ogni chilometro percorso in bicicletta porterebbe un guadagno economico netto di 42 centesimi alla società**; al contrario, percorrendo in auto lo stesso km, si genererebbe una perdita di 3 centesimi per tutta la comunità; <http://www.tuttogreen.it/un-miglio-in-bici-son-5-cent-di-guadagno-per-la-societa-un-miglio-in-macchina-3-cent-di-perdita-lo-dice-uno-studio-danese/>
- l'uso della bicicletta apporta notevoli benefici per le attività commerciali;
<http://www.ecoblog.it/post/67439/davanti-alle-piste-ciclabili-i-negozi-guadagnano-il-49-in-piu>

CONSIDERATO CHE

- il percorso ciclabile tra Monte Mario e San Pietro sarebbe stato una boccata d'ossigeno per i ciclisti romani. Avrebbe dovuto collegare il Gemelli, la Columbus, il Santa Maria della Pietà, San Filippo Neri, la Balduina con Valle Aurelia. Sei chilometri che corrono sopra la vecchia ferrovia della Roma-Viterbo ormai interrata;
- l'idea nacque nel 2003 quando Ferrovie dello Stato, tramite la controllata Italferr, stanziò 5 milioni di euro per la prima tratta e la giunta Veltroni si impegnò a completare la seconda tratta entro il 2007 finanziandola. I lavori iniziarono con ritardo, ma in qualche modo procedevano. Nel 2006, però tutto si ferma;
- nel 2009 si insedia la Giunta Alemanno e il presidente del Municipio ex 19 promisero la fine dei lavori entro il 2011;
- la nuova amministrazione ora parla di "*opera in fase di definizione*";
- fino ad oggi sono stati spesi quasi 8 milioni, ma nessuno può ancora percorrerla;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- i tempi di completamento dell'opera, la data di rilascio ai cittadini e le modalità di gestione per la cura e la salvaguardia della pista ciclabile e delle aree annesse;
- quali siano i termini del contratto di manutenzione del parco lineare in oggetto, nel quale siano specificate le penali da irrogare al manutentore vincitore della gara, in caso di non ottemperanza ai livelli di servizio concordati;
- una volta aperto, con quali modalità intendano gestire la sicurezza del parco lineare e se sia prevista la chiusura notturna del parco;
- in che modalità di risparmio energetico venga effettuata l'illuminazione notturna, e se il fascio luminoso dei punti luce sia rivolto verso il basso, al fine di aumentare il numero di kWh risparmiati e di non abbagliare coloro che abitano gli appartamenti antistanti il parco lineare in oggetto.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

